

# Tavolo delle Professioni Trieste

*Tavolo di lavoro dei professionisti per il futuro della città*

VERBALE N. 01/17

INCONTRO dd. 04.07.2017 con l'Amministrazione del Comune di Trieste

In data 4 luglio 2017 il Tavolo delle Professioni Trieste incontra il Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste in piazza Carlo Goldoni, 10.

Gli Ordini e Collegi riuniti nel Tavolo delle Professioni Trieste risultano essere:

- **ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**
- **ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
- **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE**
- **ORDINE PROVINCIALE DEI CHIMICI DI TRIESTE**
- **ORDINE DEI FARMACISTI PROVINCIA DI TRIESTE**
- **ORDINE DEI GEOLOGI FRIULI VENEZIA GIULIA**
- **COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TRIESTE**
- **ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI TRIESTE**
- **ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**
- **COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**
- **ORDINE DEGLI PSICOLOGI CONSIGLIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Il Sindaco di Trieste è accompagnato dal dott. Mauro Silla, Direttore Area Servizi e Politiche Sociali del Comune, e dall'ing. Giulio Bernetti, Direttore del Servizio Pianificazione territoriale, Valorizzazione Porto Vecchio, Mobilità e Traffico.

Risultano presenti per conto degli Ordini e dei Collegi professionali:

- dott. Claudio Pandullo – Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste, che coordina l'incontro ed il dibattito
- dott. Pierluigi Barbieri – Presidente Ordine Provinciale dei Chimici di Trieste
- dott. Andrea Comisso – Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Trieste

- dott.ssa ing. Elisabetta Delben – Segretario dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste
- dott. ing. Giulio Gregori – delegato dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste
- dott. Bruno Grego – delegato dell’Ordine dei Geologi Friuli Venezia Giulia
- per. ind. Edoardo Kreissl – delegato del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trieste
- dott. ssa Simona Mreule - Segretario dell’Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia
- dott. ing. Salvatore Noè – Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste
- geom. Luca Passador- Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Trieste

Il Presidente dott. Claudio Pandullo innanzitutto ricorda lo scopo dell’iniziativa del Tavolo delle Professioni dove i Consigli degli Ordini e dei Collegi professionali aderenti all’iniziativa, riuniti attorno ad un tavolo di lavoro, hanno proposto nella primavera dell’anno 2016, agli allora candidati Sindaco al Comune di Trieste, un documento che individua le principali problematiche, carenze e criticità del territorio. Viene confermato che il Tavolo pertanto, attraverso periodici momenti di confronto tecnico tra politica e professioni, intende procedere congiuntamente e di concerto ad un monitoraggio delle azioni intraprese nell’ambito delle specifiche problematiche, anche al fine di individuare percorsi e strategie condivisi.

L’azione del Tavolo si svolge in continuità con quella già svolta con la precedente amministrazione del Comune di Trieste (si rimanda agli incontri già svolti ed ai relativi atti già pubblicati sul sito <http://www.tavolodelleprofessionits.it>).

Il documento del Tavolo delle Professioni, presentato pubblicamente agli allora candidati Sindaco al Comune di Trieste nella primavera dell’anno 2016, rimane punto di riferimento per l’azione.

Il documento tecnico predisposto ed assunto a riferimento (di sotto riprodotto) viene brevemente illustrato dal Presidente dott. Pandullo.

---

## **IMPEGNI DI CARATTERE GENERALE**

1. Impegno dell’Amministrazione a confrontarsi regolarmente ed a tutti i livelli con le categorie professionali territoriali accettando forme di monitoraggio e rendicontazione periodica

2. Impegno a rendere trasparenti ed accessibili i processi della pubblica amministrazione

---

### **IMPEGNI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO CON LE SUE SPECIFICITA'**

3. Impegno alla salvaguardia delle eccellenze scientifiche (Osp. Burlo Garofolo, ICTP, SISSA, Sincrotrone, Area di Ricerca, Osservatorio Geofisico, Laboratorio di Biologia di Marina, Università, ecc

4. Impegno a proseguire sulla promozione e sviluppo dell'attività portuale (Porto Franco Nuovo, Porto Industriale) di concerto con l'Autorità Portuale

5. Impegno ad affrontare il problema "Ferriera" con risvolti su ambiente, salute, lavoro ed energia

6. Impegno ad occuparsi della problematica del Sito Inquinato di Interesse Nazionale in relazione allo sviluppo del comparto produttivo

7. Impegno a superare l'isolamento del territorio con riferimento ai collegamenti ed alla mobilità nazionale ed internazionale

---

### **IMPEGNI SPECIFICI DI CARATTERE SANITARIO E SOCIALE**

8. Impegno al monitoraggio per la tutela e la promozione della salute dei cittadini in rete con tutti i servizi operanti sul territorio (compresa cooperazione sociale, terzo settore, volontariato)

9. Impegno a promuovere la prevenzione in campo sanitario e sociale rivolta alle età adolescenziale e giovanile anche attraverso campagne di informazione in tema di stili di vita, di consumo e abuso di sostanze che creano dipendenza

10. Impegno a mantenere la qualificazione delle attività ospedaliere

11. Impegno a sviluppare i servizi territoriali a sostegno della domiciliarità

12. Impegno a promuovere il sostegno alle famiglie e alla genitorialità

13. Impegno a promuovere indagini epidemiologiche di concerto con l'A.S.U.I. e l'A.R.P.A. per il monitoraggio costante della salute anche su patologie collegabili all'inquinamento ambientale

---

### **IMPEGNI SPECIFICI DI CARATTERE URBANISTICO E TERRITORIALE**

14. Impegno a dotare il Comune di Trieste degli strumenti fondamentali di gestione del territorio ancora mancanti o da revisionare

15. Impegno alla riqualificazione dell'area del Porto Vecchio, con particolare attenzione al suo inserimento organico nel tessuto cittadino

---

### **IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI AI SERVIZI TECNICI**

16. Impegno a migliorare la qualità dei servizi a rete, della gestione dei rifiuti e della manutenzione viaria

17. Impegno alla redazione di un complessivo studio della mobilità urbana e alla definizione del sistema di area vasta (da Ronchi dei Legionari a Capodistria)

---

## **IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

18. Impegno alla tutela e allo sviluppo in termini ambientali e produttivi del territorio agricolo e forestale extraurbano con particolare riguardo alle aree verdi

19. Impegno a garantire l'accessibilità dei dati dei monitoraggi ambientali su tutte le componenti (acqua, aria, terreni)

---

Il Sindaco Roberto Dipiazza preliminarmente rappresenta le grandi opportunità che al momento si presentano per il territorio di Trieste, in particolare richiama le opere di sdemanializzazione di aree del Porto vecchio, il decreto attuativo sul Punto Franco di Trieste, lo spostamento conseguente delle aree extradoganali, la creazione di una nuova struttura di coordinamento della Zona industriale, la progettualità concreta connessa per il riassetto del Porto Vecchio anche in relazione alle iniziative scientifiche ed ai contributi statali. Di fronte al proliferare di iniziative, il Sindaco ravvisa la necessità che tutte le istituzioni collaborino unite per il futuro di Trieste con l'intenzione di coinvolgere le professionalità degli Ordini e dei Collegi nelle scelte che necessariamente si dovranno fare. Si sofferma inoltre sulla grande sinergia costruttiva che esiste tra il Comune, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Si passa quindi, seguendo lo schema del documento del Tavolo, ad una disamina degli aspetti di carattere generale.

Viene condivisa l'opportunità di effettuare incontri per verificare le azioni e cogliere l'opportunità di un lavoro congiunto. Si ritiene importante l'esperienza del tavolo tecnico che vede coinvolta l'Area della Pianificazione territoriale su aspetti sia urbanistici che edilizi, esperienza che conferma la ormai consolidata collaborazione in incontri cadenzati dall'anno 2001 con gli Ordini ed i Collegi professionali di riferimento nel settore.

Viene suggerito al Comune di implementare il sito istituzionale con informazioni e notizie correlate ai link degli stessi Ordini e Collegi, in modo da rendere il sito stesso un punto di informazione completo per la realtà di Trieste.

Il Sindaco rappresenta il forte impegno da parte dell'Amministrazione nella salvaguardia delle eccellenze scientifiche presenti sul territorio. Da parte del Tavolo viene

avanzata l'ipotesi di inserire nel sito istituzionale del Comune i link delle istituzioni scientifiche in modo da favorire l'osmosi tra città e istituzioni. In tale modo si ovvierebbe alla difficoltà oggi presente di ricevere informazione, anche per gli stessi cittadini, sulle iniziative correlate alle stesse istituzioni scientifiche. Il Sindaco conferma il fermo impegno e il deciso e forte coinvolgimento nel proporre Trieste a divenire Capitale Europea della Scienza nell'anno 2020, manifestando in tal senso il suo ottimismo. Ritiene inoltre che le iniziative correlate individuate nel Porto Vecchio, unitamente al già delineato insediamento di altre iniziative scientifiche, potranno costituire il volano non solo per l'area ma per tutta la città.

Il Presidente dott. Pandullo focalizza l'attenzione sul previsto multiplo cantiere che interesserà a breve l'Ospedale di Cattinara, manifestando l'esigenza dell'impegno di tutti durante i lavori per garantire all'Ospedale il ruolo di <<hub>> regionale. Il Sindaco per il suo ruolo di garante la salute pubblica considera preminente tale aspetto e valuta la trasformazione di Cattinara, con il trasferimento dell'Ospedale Infantile e le opere viarie, una grande scommessa ed opportunità per Trieste.

Il Sindaco ritiene fondamentale il lavoro che è stato fatto intorno al Porto di Trieste, con la creazione dell'Autorità di Sistema Portuale ed il rilancio della portualità, vero motore economico.

Il Tavolo ribadisce il suggerimento, anche per il rapporto città/porto, dell'implementazione del sito istituzionale del Comune per recuperare la connessione che oggi appare indebolita, rifacendo di Trieste anche la città del porto.

Sulla problematica Ferriera il Sindaco, nel rimarcare l'intensa attività e l'azione di controllo e vigilanza che l'Amministrazione comunale sta portando avanti sul rispetto dell'AIA a tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori, conferma di ritenere strategici sia l'attività del laminatoio che quella della logistica, ma incompatibile con la città e la tutela della salute delle persone l'attività dell'area a caldo dello stabilimento siderurgico.

Il Tavolo richiede che venga finalmente delineata una uscita dalla situazione connessa al Sito inquinato di interesse nazionale, per garantire certezze allo sviluppo del comparto produttivo. Il Sindaco valuta fondamentale la creazione di un nuovo soggetto al posto dell'EZIT.

Dopo ampia discussione sulle difficoltà di connessione da parte della Stazione di Trieste alla rete ferroviaria (nonostante gli sforzi economici a supporto dei collegamenti da parte della Regione FVG), si incentra la discussione sulla mancanza di collegamento passeggeri di Trieste con il resto d'Europa, in particolare con la vicina Slovenia. Il Tavolo ritiene che la mancanza di collegamenti con la Slovenia e con l'Austria penalizzi Trieste,

rendendo la città un solo punto di arrivo per una rete sbilanciata naturalmente verso i collegamenti interni dello Stato, di fatto essendo Trieste ubicata dal punto di vista ferroviario su una penisola da cui si può entrare attraverso un unico varco. Pertanto i problemi della velocizzazione della linea, annunciati ormai a cadenza semestrale, di fatto potranno essere vantaggiosi dal punto di vista del tempo di percorrenza della tratta, ma non daranno centralità alla stazione di Trieste fin tanto che questa non sarà collegata all'Europa. Dovrà essere ridata alla città, anche dal punto ferroviario, quella centralità che geograficamente invece è evidente. Il Sindaco si impegna sul punto dei collegamenti ferroviari dei passeggeri con la Slovenia e con l'Austria, richiedendo al tavolo supporto tecnico.

Si prende atto che finalmente si sta intervenendo con i lavori infrastrutturali per collegare Trieste tramite ferrovia al suo aeroporto. Il Tavolo pertanto, anche in ragione di tale iniziativa infrastrutturale, ritiene fondamentale un'azione del Comune per il collegamento ferroviario passeggeri verso la Slovenia e da qui verso l'Europa centrale ed orientale.

Sugli aspetti socio-sanitari il Sindaco, dopo aver ribadito l'importanza su un'azione di monitoraggio continuo per il cantiere di Cattinara, fa delineare al Dirigente dott. Silla l'azione in continuità dell'Amministrazione comunale. Accanto al Piano di zona il dott. Silla rappresenta le linee innovative che l'Amministrazione intende portare avanti che vengono così delineate:

- a) rete fra istituzioni per ottimizzare le risorse e l'efficacia delle azioni;
- b) valorizzazione del capitale sociale, inteso come risorse naturali che creano sinergie;
- c) accreditamento ed albo fornitori del settore.

In attesa di disporre dei dati sulle azioni intraprese da presentare al Tavolo, il dott. Silla illustra come l'azione del Comune debba tener conto dei fattori negativi congiunturali e strutturali (crisi economica, crisi della famiglia, invecchiamento della popolazione).

Il Presidente Pandullo richiede al Comune di vigilare sul livello di servizio ospedaliero anche a livello di struttura dirigenziale.

Per le azioni in campo Urbanistico e Territoriale il Sindaco, integrandosi per gli aspetti tecnici con il Dirigente ing. Bernetti, conferma l'impegno dell'area Pianificazione con gli Ordini ed i Collegi. Si valuta positiva l'esperienza sulla lettura congiunta delle Norme tecniche d'Attuazione del Nuovo PRGC. Il Tavolo rappresenta l'urgenza di disporre di un nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico che si integri e si completi con l'area del Porto Vecchio, ponendo particolare attenzione alle interconnessioni viarie, sfruttando le potenzialità offerte dal reticolo urbanistico del Porto Vecchio.

Gli Ordini e Collegi forniscono la loro disponibilità a fornire collaborazione al Comune.

Per le azioni sulle tematiche dei Servizi tecnici il Sindaco aggiorna riguardo l'imminente intervento manutentivo alla rete viaria, alle problematiche connesse all'intervento, che rimane prioritario, per la Galleria di piazza Foraggi, sulla imminente presentazione del posteggio pubblico ed aree connesse per il terrapieno di Barcola, al progetto di accentrimento scolastico in via Rossetti nelle ex Caserme.

Il Tavolo rappresenta la situazione di profondo degrado del costone carsico dove la vegetazione è profondamente oggetto di aggressione da parte di infestanti e di parassiti, con il conseguente rischio di incendi per la presenza di essenze secche. Viene inoltre focalizzata l'attenzione sull'attivazione di progetti europei in materia di monitoraggio delle componenti ambientali.